



## Nasce la rete delle pro loco del Medio Reno: insieme da Sasso Marconi a Camugnano per la promozione turistica

*È stato siglato l'accordo di rete che prevede che nove pro loco collaborino e si dotino di un'organizzazione che coordini strutture e risorse*

18 settembre

**Venerdì 14 settembre alla Rocchetta Mattei è stato firmato il “contratto di rete” fra le 9 pro loco della Media Valle del Reno** che hanno deciso di collaborare più strettamente per la promozione e la valorizzazione del territorio. Si tratta delle pro loco di Grizzana Morandi, Savignano e Piope di Salvaro (Comune di Grizzana Morandi), Marzabotto, Borgo Fontana (Sasso Marconi), Camugnano, Badi (Castel di Casio), Costozza (Comune di Camugnano) e Vergato.

A coordinare la rete sarà **Marcello Maselli**, presidente della pro loco di Piope, coadiuvato da un comitato di gestione composto dai vari presidenti. Maselli ha spiegato come l'obiettivo sia quello di operare in maniera sinergica e coordinata per la promozione territoriale e culturale. Se da un lato le pro loco non perdono la loro identità e la loro capacità di attrarre visitatori attraverso eventi, sagre, manifestazioni culturali, dall'altra l'obiettivo dichiarato è quello di fornire servizi informativi e attività a supporto delle amministrazioni locali in ottica di sussidiarietà, senza sostituirsi ovviamente ai professionisti.

Le pro loco avranno un'organizzazione e una gestione integrata di attrezzature, sedi e strumentazioni, parteciperanno insieme ai bandi regionali e cercheranno un rapporto uniforme con la Città metropolitana e l'Unione dei comuni, garantendo la trasparenza e mantenendo lo stile delle pro loco che è quello di reinvestire sul territorio i proventi delle attività messe in cantiere. I promotori non nascondono poi di sperare che la maggiore rappresentanza consenta alla rete di fare economie di scala e a accedere più facilmente a finanziamenti.

**Bruno Palma**, presidente provinciale UNPLI, ha ricordato come la rete sarà riconosciuta dal Comitato Provinciale UNPLI Bologna e dal Comitato Regionale UNPLI Emilia-Romagna quale associazione informale di pro loco, la terza nella provincia bolognese. Un'esperienza che l'UNPLI conta di diffondere ad altri associati: *“l'obiettivo, tenendo conto della legge regionale n. 5 del 2016, è quello di aggregare pro loco in rete per valorizzare il territorio, affinché le pro loco possano informare e accogliere i turisti”*.

Il contratto di rete è a struttura aperta: in altre parole se altre pro loco volessero aderire avranno modo di farlo. La rete avrà sede operativa presso la Villa Mingarelli di Grizzana Morandi.

*“L'accordo che si sigla oggi rappresenta un avvenimento importante per l'Appennino: il concetto di rete che spesso sviluppiamo nei nostri discorsi oggi trova un esempio concreto”* ha commentato il sindaco di Grizzana Morandi **Graziella Leoni** *“L'associazionismo infatti può svolgere un ruolo di primo piano anche nell'accoglienza turistica”*.

**Carmine Caputo**

Ufficio Stampa Unione dei comuni dell'Appennino bolognese  
carmine.caputo@unioneappennino.bo.it